

**PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
TRIENNIO 2017 – 2019**

Premessa

Con l'approvazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico per la prevenzione della corruzione, al fine di prevenire l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto pubblico abusa del potere attribuitogli e, più in generale, della propria posizione al fine di ottenere o rendere a terzi vantaggi privati. Attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione (approvato dalla C.I.V.I.T.) e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1, della suddetta Legge), si vogliono evitare tutti i possibili casi di malfunzionamento dell'amministrazione e di devianza dai canoni della legalità in genere.

La legge n. 190/2012 stabilisce che ciascuna amministrazione pubblica nomini un Responsabile della prevenzione della Corruzione (articolo 1, comma 7) e adotti un piano triennale di prevenzione della Corruzione (articolo 1, comma 6).

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'ANAC con deliberazione n. 72 del 2013 ha previsto l'applicazione di misure di prevenzione della corruzione negli enti di diritto privato in controllo pubblico e partecipati da pubbliche amministrazioni, anche con veste societaria, e negli enti pubblici economici.

Con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 l'ANAC ha inoltre emanato apposite *“Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.

Con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'ANAC ha infine emanato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, ANAC oltre a presentare i risultati di un'indagine svolta su di un campione ristretto di amministrazioni pubbliche (198) si allinea alle modifiche legislative intervenute

recentemente con particolare riferimento al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

In particolare il dlgs. n. 97/2016 inserisce all’interno del d.lgs. n. 33/2013, specificatamente dedicato alla trasparenza, il nuovo articolo 2-bis, rubricato *“ambito soggettivo di applicazione”*, che sostituisce l’art. 11 del d.lgs. n.33/2013, contestualmente abrogato dall’art. 43. L’art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. n. 33/2013 dispone che la normativa del d.lgs. n. 33/2013 si applica, in quanto compatibile, anche a *“...b) società in controllo pubblico come definite dallo schema di decreto legislativo predisposto in attuazione dell’art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124”* (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Pertanto tali soggetti applicano la medesima disciplina sulla trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni, con riguardo sia all’organizzazione sia all’attività svolta, in quanto compatibile.

Altro contenuto del PTPCT riguarda la definizione delle misure organizzative per l’attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza (cfr. **par. 4 Ulteriori contenuti dei PTPC alla luce delle recenti modifiche normative** – pag. 15 Delibera n. 831 ANAC). Infatti la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità *“comporta che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come “apposita sezione”*.”

Oltre al D.Lgs. n.97/2016, in data 9 settembre 2016, il legislatore ha emanato il D. Lgs. N. 175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*. L’ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute di tale decreto è rappresentato dalle società previste al titolo V del libro V del Codice Civile, che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche previste all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001.

Infine, con determinazione n.1310 del 28.12.2016, l’ANAC ha emanato le *“Prime Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016”*, con l’obiettivo di fornire indicazioni alle pubbliche amministrazioni e ad altri enti, sulle principali e più significative modifiche intervenute.

1. **Analisi del contesto esterno.**

Lucca Holding S.p.a. opera in un contesto locale identificato nel Comune di Lucca. Le indagini statistiche sulla qualità della vita, sicurezza, ordine pubblico etc. vengono fatte a livello Regionale e Provinciale. In base alle ultime statistiche riportate da **“Il Sole 24 ORE” – “Qualità della vita – la vivibilità delle province italiane da oltre 25 anni”**, la Provincia di Lucca si trova nella posizione n. 36 (in salita rispetto alla posizione precedente) con 490 punti all’interno della classifica delle province italiane (consultabile online sul sito del “Il Sole 24 ore” http://www.ilsole24ore.com/speciali/qvita_2016)

Per quanto riguarda il sotto settore “Reddito Risparmi Consumi”, la Provincia di Lucca ottiene i seguenti dati: posizione n.39, punti 575, per il sotto settore “Affari Lavoro Innovazione”: posizione n. 40, punti 478; per il sotto settore “Ambiente Servizi Welfare” posizione n. 14, punti 669; per il sotto settore “Cultura Tempo libero Partecipazione” posizione n.11, punti 471; per il sotto settore “Demografia Famiglia Integrazione” posizione n.107, punti 490; per il sotto settore “Giustizia Sicurezza Reati” posizione n. 68, punti 254 – sotto settore che viene a sua volta suddiviso in: a) indice di rotazione contenzioso – 2015, posizione n. 14; b) quota cause pendenti ultratriennali su totale pendenti – 2015, posizione n. 71; c) furti in casa ogni 100mila abitanti – 2015, posizione n. 108; d) furti d’auto ogni 100mila abitanti – 2015, posizione n. 30; e) rapine ogni 100mila abitanti – 2015, posizione n.92; f) truffe e frodi informatiche ogni ogni 100mila abitanti – 2015, posizione n. 78.

RAPPORTO BES 2016: il benessere equo e sostenibile in Italia e gli indicatori SDGs per l’Italia sono stati presentati nel corso di un evento tenutosi a Roma il 14 dicembre 2016 presso l’Aula Magna della sede centrale dell’ISTAT. Quest’anno il Rapporto Bes 2016 (interamente consultabile al link <http://www.istat.it/it/archivio/194029>) si lega a due importanti novità:

- l’inclusione degli indicatori di benessere equo e sostenibile tra gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale, come previsto dalla riforma della Legge di bilancio, entrata in vigore nel settembre 2016;
- l’approvazione da parte delle Nazioni Unite dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei 17 obiettivi (SDGs nell’acronimo inglese), con i quali vengono delineate a livello mondiale le direttrici dello sviluppo sostenibile dei prossimi anni.

Il rapporto Bes 2016 è riferito in generale alle Regioni Italiane e non presenta riferimenti specifici alle province come nel precedente Rapporto Bes delle province 2015. Il rapporto BES 2016 è suddiviso in 12 capitoli che affrontano

diversi ambiti quali: 01. Salute; 02. Istruzione e formazione; 03. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita; 04. Benessere economico; 05. Relazioni sociali; 06. Politica e istituzioni; 07. Sicurezza; 08. Benessere soggettivo; 09. Paesaggio e patrimonio culturale; 10. Ambiente; 11. Ricerca e innovazione; 12. Qualità dei servizi.

Per quanto riguarda il Settore relativo alla Politica e Istituzioni si è rilevato che la sfiducia nei confronti dei partiti, Parlamento, Consigli regionali, provinciali e comunali, e nel Sistema giudiziario resta elevata sebbene si osservi qualche miglioramento. Le sole espressioni di fiducia da parte dei cittadini che superano la sufficienza rimangono quelle verso i Vigili del fuoco e delle Forze dell'ordine. Il clima sociale nei confronti delle istituzioni continua ad essere negativo, ma nel 2016 si osserva un'inversione di tendenza nella fiducia verso la politica e le istituzioni pubbliche. Nel 2016, la fiducia del Parlamento è pari mediamente a 3,7 punti; quella nelle Amministrazioni locali è di 3,9; la fiducia nei partiti di 2,5 e quella nel sistema giudiziario di 4,3.

Per quanto riguarda i dati relativi alla Regione Toscana si evidenzia una percentuale di partecipazione elettorale pari al 66,7 (dato riferito all'anno 2014); un punteggio medio di fiducia nel Parlamento italiano (in una scala da 0 a 10) di 3,8; un punteggio medio di fiducia nel Sistema giudiziario (in una scala da 0 a 10) di 4,2; un punteggio medio di fiducia nei partiti (in una scala da 0 a 10) di 2,6; un punteggio medio di fiducia nel governo regionale, provinciale e comunale (in una scala da 0 a 10) di 4,1 ed un punteggio medio di fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco (in una scala da 0 a 10) di 7,2.

Per quanto riguarda il Settore relativo alla Sicurezza, il complesso degli indicatori soggettivi ed oggettivi che misurano l'evoluzione della sicurezza nel nostro Paese mostra una generale tendenza al miglioramento.

Continua la diminuzione degli omicidi, ma non nel caso delle donne vittime dei partner (o ex – partner), e inizia a consolidarsi il calo dei reati predatori, con l'unica eccezione delle truffe informatiche. Nel contesto europeo, l'Italia si colloca tra i paesi con la più bassa incidenza di omicidi, mentre per quanto riguarda i furti e le rapine la situazione è ancora problematica. È sostanzialmente stabile la percezione della sicurezza, rispetto al 2009, mentre sono in miglioramento nel 2016 gli altri indicatori soggettivi. Diminuisce la preoccupazione per sé o per gli altri membri della propria famiglia di subire una violenza sessuale e si notano meno di frequente segni di degrado sociale nella zona in cui si vive.

I dati relativi alla Regione Toscana sono i seguenti: tasso di omicidi (numero di omicidi sul totale della popolazione per 100.000) 0,5 dato riferito all'anno 2015; dati riferiti al 2016: Preoccupazione di subire una violenza sessuale (percentuale

di persone di 14 anni e più che sono preoccupate – molto o abbastanza – di subire violenza sul totale delle persone di 14 anni e più) 29,0; Percezione di sicurezza camminando al buio da soli (percentuale di persone di 14 anni e più che si sentono sicure camminando al buio da sole nella zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più) 62,4; Paura di stare per subire un reato (percentuale di persone di 14 anni e più che hanno avuto paura di stare per subire un reato negli ultime 3 mesi sul totale delle persone di 14 anni e più) 6,4; Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive (percentuale di persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale e ambientale nella zona in cui si vive sul totale delle persone di 14 anni e più) 14,5.

Infine il Settore relativo alla Qualità dei servizi presenta una forte eterogeneità, con settori in miglioramento e altri che evidenziano criticità.

I dati risultano ancora riferiti agli anni 2013 – 2014 e 2015.

La valutazione della qualità delle public utility tiene conto di indicatori relativi alla continuità e all'affidabilità delle forniture di energia elettrica e di acqua per usi domestici e alla quota di abitazioni raggiunte dalla rete di distribuzione del metano: tutti gli indicatori considerati hanno fatto registrare nel periodo più recente un peggioramento, anche se allargando lo sguardo ad un arco di tempo più ampio i progressi sono stati sensibili.

Assai più critico il quadro del trasporto pubblico locale, dove l'offerta è in forte diminuzione (-3,4 % rispetto all'anno scorso e -7,6% nei confronti del 2011) mentre la domanda è in crescita (+1,1%) per la prima volta dal 2010.

1.2.1 Analisi del contesto interno

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DI LUCCA HOLDING S.P.A.

Nell'anno 2003 il Comune di Lucca, con delibera C. C. del 21.07.2003 n.107, ha costituito la società Lucca Holding Srl, che, nel luglio 2004 è stata trasformata in S.p.A., atto del Notaio Mignone del 21.07.2004 (Rep.n.11705, fasc.n.2751).

LH SPA è una struttura organizzativa particolare delle partecipazioni comunali, in quanto risulta intestataria di (praticamente) tutte le quote azionarie dell'Amministrazione Comunale. Il capitale sociale è pari a 40.505.467,00 euro (a far data dal 31.12.2015) detenuto da un unico socio, il Comune di Lucca. LH è lo "strumento cardine" attraverso il quale il Comune di Lucca realizza la sua attività di controllo, raccordo e di indirizzo strategico nei confronti delle società controllate e/o partecipate, in particolar modo di quelle aziende che erogano servizi pubblici locali (SPL).



SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI LUCCA
SEDE LEGALE: via dei Bichi n.340 S. Marco 55100 Lucca
Cap. soc. € 40.505.467,00 i.v.
C.F.-P.iva-R.I. LU 01809840463

Attualmente LH SPA è: unico socio di Lucca Comics & Games srl, Itinera srl, Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse srl, Lucca Holding Servizi srl e Metro srl; socio di maggioranza in Gesam SpA, Sistema Ambiente S.p.A. e Geal S.p.A.; socio di minoranza con partecipazione rilevante in Farmacie Comunali S.p.A. e CTT Nord srl; azionista di Fidi Toscana S.p.A. (azioni in corso di dismissione).

Il Comune di Lucca, attua il controllo strategico e di indirizzo nei confronti della LH SPA attraverso la nomina e/o la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione di LH e, indirettamente, delle altre società del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2497 e ss. del c.c. a Lucca Holding S.p.A. compete la responsabilità di direzione e coordinamento delle società controllate.

Gli indirizzi stabiliti dall'Ente tramite il Consiglio Comunale, vengono comunicati alla Holding nell'assemblea della società e vengono trasmessi da LH alle società operative del Gruppo. In tal modo si crea un "controllo a cascata", dal Comune alla Holding, dalla Holding alle società partecipate e/o controllate.

Lucca Holding S.p.A. è impresa pubblica totalmente partecipata dal Comune di Lucca, la quale svolge funzioni di direzione e coordinamento delle società del gruppo, in ottemperanza alle direttive impartite dall'Ente.

In quanto soggetto a totale partecipazione pubblica, da tempo integrato nell'articolazione organizzativa dell'Ente locale, nel 2013 la società opera, sia pure con propria autonomia statutaria, sotto il "controllo analogo" che il Comune è tenuto ad esercitare nei suoi confronti.

Negli anni 2013 – 2015 il Comune di Lucca ha effettuato verifiche complessive di coerenza delle attività svolte dalle varie identità societarie con il quadro normativo riguardante le aziende partecipate da comuni, peraltro in continua evoluzione. La Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013) ai commi 550-569 detta "disposizioni applicabili agli organismi partecipati da enti locali". In particolare, i commi 557-558-559 rafforzano i limiti di assunzioni e di spese del personale nelle entità giuridiche di diritto privato in controllo pubblico, per cui sarà cura del Comune di Lucca vigilare sulla loro corretta applicazione nel Gruppo LH.

Sempre a livello di gruppo si rende necessario promuovere la corretta applicazione delle recenti norme in tema di anti-corrruzione, trasparenza e inconfiribilità- incompatibilità di incarichi, di cui rispettivamente alla Legge

190/2012, al Dlgs. n.33/2013 e Dlgs. n.39/2013, secondo i principi del piano triennale anti-corruzione di cui alla deliberazione G.C. n.19/2014.

Il Comune di Lucca, con delibera n.17 del 28.04.2014 del C.C. ha approvato due Regolamenti (uno per il controllo analogo di Lucca Holding S.p.A. e l'altro Regolamento di Gruppo) al fine di armonizzare la corretta gestione dell'attività di coordinamento tra Comune, LH SPA e società partecipate. Le singole società del gruppo LH SPA stanno progressivamente adottando, attraverso apposita approvazione dei rispettivi organi di vertice, il Regolamento di Gruppo.

La società può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabili da tre a cinque compreso il Presidente, secondo quanto deliberato dall'assemblea all'atto di nomina. Compete al Sindaco di Lucca, ai sensi dell'art. 2449 del c.c. e con particolare riferimento ai poteri ad esso attribuito dall'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, l'autorizzazione alla nomina e alla revoca degli amministratori. (v.art.13 dello statuto di LH SPA).

Attualmente la società è affidata ad un Organo amministrativo monocratico.

Nella seduta dell'Assemblea di Lucca Holding del 17/07/2015, è stato confermato il precedente Amministratore Unico che durerà in carica per tre esercizi finanziari, quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

2. Individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione

L'art. 1, c. 7 della L. 190/2012, stabilisce che per gli Enti Pubblici l'organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Lucca Holding SpA non è un Ente Pubblico ma per la sua natura di Società di diritto privato in controllo pubblico ricade tra quei soggetti ai quali il Piano Nazionale Anticorruzione indica di dotarsi di un proprio Responsabile e di un proprio Piano Triennale Anticorruzione.

Tenuto conto che nella struttura della società non sono presenti soggetti con qualifica di Dirigente, l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A., dott. Andrea Bortoli, si è quindi nominato Responsabile della corruzione, con Determina n.35 del 09/10/2014 (prot. LH n.1659/2014), come da informazione resa in sede di Assemblea dei soci del 21.10.2014.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 e del Comunicato del Presidente ANAC del 25.11.2015, con determinazione n. 2 del 13.01.2016 è stata

approvata la Relazione Annuale del RPC, che è stata poi pubblicata sul sito della società (www.luccaholdingspa.it) – nella sezione “Amministrazione Trasparente” / “Altri contenuti”, l’apposita scheda scaricata dal Sito dell’ANAC per la predisposizione della Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nella delibera n. 831 l’Anac precisa che la figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n.97/2016, tanto che si è voluto unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rafforzandone il ruolo, prevedendo che *“ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico in autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative”*.

Per quanto riguarda LH SPA il RPC svolge già funzioni di Responsabile della Trasparenza; infatti, con determinazione n.7 del 28.01.2016 (prot. LH n.198/2016) l’Amministratore Unico di LH SPA, aveva approvato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018” e la relativa Tabella riepilogativa, oltre che il “Piano Triennale sulla Trasparenza e l’Integrità” quale sezione integrativa al PTPC della società. Nel piano sulla Trasparenza si precisava che il Responsabile per l’Anticorruzione di LH SPA, dott. Andrea Bortoli, svolge anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.

Con successiva determinazione n.51 del 23.12.2016 si è inoltre provveduto ad integrare in un unico documento il PTPC ed il Piano sulla Trasparenza quale apposita sezione del Piano stesso.

Permane l’elemento critico del Piano – che era già stato rilevato fin dal sorgere del PTPC aziendale - della stessa individuazione del RPC, ruolo ricoperto dall’Amministratore Unico. Dato l’organico della società (che attualmente non prevede figure Dirigenziali e Quadri) non risultavano concretamente percorribili altre soluzioni. Per sopperire a tale potenziale difetto di indipendenza, l’RPC ha nominato un Organismo di Vigilanza (con determinazione n.51/2014) con il compito di svolgere delle verifiche indipendenti sul piano anticorruzione e ha chiesto ed ottenuto la ratifica da parte dell’Assemblea dei soci del 26 gennaio 2015 della propria nomina a RPC.

Si segnala, inoltre, che la delibera n. 831 di ANAC prevede che sia auspicabile che *“il RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere”*. Si evidenzia anche in questo, vista la struttura organica della società (n. 3 dipendenti di cui n. 1 in regime di part – time)

estremamente esigua, l'opportunità della nomina dell'Organismo di Vigilanza indipendente anche al fine di supportare il RPC nella sua attività.

Per eventuali segnalazioni di comportamenti illeciti e/o corrispondenti a fattispecie contrarie alla prevenzione della corruzione è prevista la possibilità di utilizzare l'indirizzo di posta elettronica rpc@luccaholdingspa.it oppure indirizzare la segnalazione all'indirizzo di posta della società – via dei Bichi n. 340 S. Marco 55100 – Lucca all'attenzione del Responsabile Anticorruzione.

È stata inoltre istituita la casella di posta elettronica dell'Organismo di Vigilanza alla quale è possibile indirizzare segnalazioni di illeciti e/o irregolarità imputabili al RPC (odv@luccaholdingspa.it).

2.1 Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e Responsabile (RASA)

La delibera n.831 di ANAC (cfr. pag. 21 lettera f)) prevede inoltre che “*al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT*”.

Lucca Holding S.p.A. è iscritta all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni, con Legge 221/2012. (Attestato d'iscrizione del 22/04/2016 Codice AUSA 0000275437) ed il Responsabile dell'aggiornamento dei dati (RASA) è la dipendente Dott.ssa Daniela Di Monaco.

3. Verifica sussistenza cause incompatibilità e inconfiribilità incarichi amministratore.

Ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del Dlgs. N. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, l'Amministratore Unico di LH SPA rende apposita dichiarazione nella quale afferma:

- 1 di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legali e statutarie per la carica conferita;
- 2 l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39/2013.

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente il verificarsi di situazioni impeditive alla carica.

Tale dichiarazione viene resa con periodicità annuale e pubblicata, ai fini della trasparenza, sul sito internet della società nella sezione “Società Trasparente/Organizzazione/Organi di indirizzo politico – amministrativo”.

L’OdV in materia Anticorruzione della società verifica il rilascio della suddetta dichiarazione.

4. I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione

Vista l’esiguo organico della società (tre unità di cui un part-time), tutti i soggetti partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel presente Piano, prestano la loro collaborazione al Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, segnalano situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza nell’Amministrazione, segnalano ogni situazione di conflitto di interessi, contribuiscono alla predisposizione di azioni comunicative finalizzate a diffondere un’immagine positiva della Società.

Al fine di dare concretezza all’azione di prevenzione e contrasto della corruzione, il Responsabile è impegnato a riscontrare puntualmente ogni comunicazione che gli segnali - in forma scritta (pervenuta presso la sede della società anche via e.mail) - casi, episodi o situazioni rilevanti al riguardo (cattiva amministrazione, conflitto di interessi, sprechi, inefficienza, favoritismi etc.).

I dipendenti che ricoprono incarichi di responsabilità all’interno degli uffici della Società:

- Concorrono periodicamente alla definizione delle misure, da inserire nelle schede di analisi del rischio, idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del proprio ufficio e/o settore;
- Forniscono le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l’individuazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- Provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nel proprio ufficio e/o settore.

- Segnalano al Responsabile articoli di stampa o comunicazioni dei mass-media che appaiano denigratori dell'organizzazione o dell'attività della società, affinché sia diffusa una risposta con le adeguate precisazioni o chiarimenti.

I Responsabili degli Uffici sono inoltre tenuti a redigere apposite schede per la rilevazione della corretta applicazione delle norme in materia di Anticorruzione (c.d. "flussi informativi") diretti verso l'Organismo di Vigilanza con cadenza trimestrale.

5. Individuazione del rischio di corruzione

Il processo di analisi del rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa svolta da Lucca Holding SpA si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- Valutazione, trattamento e ponderazione del rischio per ciascun procedimento.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il coinvolgimento dei dipendenti competenti per area, all'interno del PTPCT ha individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi/ attività poste in essere dalla società.

Nel piano sono stati individuati i vari "processi" (attività frequenti nel consueto svolgimento del lavoro della società) suddivisi a loro volta in "sotto processi", per ognuno dei quali è stato individuato il "responsabile dell'attività".

Per ogni singolo processo e sotto-processo sono stati individuati i "rischi connessi" e sono state previste le singole misure di prevenzione ed i controlli interni da effettuare da parte della struttura.

In ragione dell'attività svolta dalla società, con particolare riferimento all'anno 2016, è stata opportunamente modificata la tabella relativa alla mappatura dei rischi, inserendo l'apposito "processo" denominato "attività di direzione e coordinamento", individuando per ciascun "sotto - processo" (operazioni immobiliari ed operazioni societarie) i relativi rischi connessi, le misure di prevenzione, i controlli interni oltre che i reati astrattamente connessi e le probabilità di realizzazione.

6. Vigilanza e monitoraggio del piano

Per quanto riguarda l'attività relativa alla corretta attuazione del piano ed al suo costante monitoraggio, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha nominato un Organismo di Vigilanza Indipendente che esercita attività di controllo e monitoraggio in ordine all'attuazione del piano ai sensi di quanto previsto dal piano nazionale anticorruzione, con riferimento agli ambiti previsti dallo stesso.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) è composto da 3 membri, scelti con criterio di specifica competenza e attitudine a ricoprire ruoli di vigilanza anche in società private in controllo pubblico, secondo lo schema introdotto dal Dlgs. n. 231/01.

Con determinazione n. 11/2015 del 17.04.2015 è stato integrato il precedente PTPC con un apposito "Regolamento di Funzionamento interno dell'OdV".

L'ODV verifica tra l'altro - attraverso l'attuazione di controlli periodici e l'assegnazione di specifiche prescrizioni - che le misure previste nel piano risultino idonee.

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione sono tenuti a collaborare attivamente all'attività di monitoraggio, sia attraverso il presidio delle attività e dei comportamenti posti in essere, sia tramite la fattiva collaborazione con l'ODV e con l'eventuale compilazione di schede informative.

Con Determinazione n.61/2015 del 30.12.2015 sono state, infatti, approvate apposite schede – c.d. "flussi informativi" - per la rilevazione della corretta applicazione delle norme in materia di Anticorruzione. Tali "flussi informativi" sono diretti verso l'Organismo di Vigilanza ed hanno cadenza trimestrale.

Con successiva determinazione n. 32 del 17.06.2016 le schede relative ai c.d. "flussi informativi" per l'Organismo di Vigilanza in materia di anticorruzione sono state integrate nuovamente con apposite "istruzioni operative" e "schede per responsabili di settore".

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio prevista nei precedenti PTPC, l'Organismo di Vigilanza avrebbe dovuto redigere una relazione annuale contenente gli esiti del monitoraggio e delle verifiche effettuate, per avere traccia degli adempimenti assegnati e dell'effettiva realizzazione di quanto richiesto. In base al "Regolamento di Funzionamento interno OdV" – approvato con determinazione dell'Amministratore Unico di LH SPA n.11 del 17.04.2015 –

L'OdV è invece tenuto a presentare una relazione all'Amministratore Unico di LH SPA ogni tre mesi in merito alle attività svolte, agli esiti delle verifiche, alle segnalazioni ricevute, nonché sui necessari e/o opportuni interventi correttivi e migliorativi che sarà opportuno intraprendere sul Piano e il relativo stato di attuazione.

L'ODV nel biennio 2015 -2016 ha svolto n. 25 riunioni di cui ai relativi verbali (appositamente trascritti sull'apposito libro dell'Organismo di Vigilanza), n. 6 relazioni trimestrali sull'attività svolta, oltre che sulla verifica dell'attività della società attraverso l'esame sia delle determinazioni dell'Amministratore Unico sia l'analisi dei c.d. flussi informativi con cadenza trimestrale compilati dall'Amministratore Unico e dai Referenti degli uffici di LH SPA.

7. Formazione del personale in materia di Anticorruzione.

All'interno del PTPCT non è stato predisposto un vero e proprio programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione ma, nel corso degli anni, il personale della società (con particolare riferimento a quello coinvolto nelle attività sensibili oggetto di rischi in materia di corruzione, come ad esempio le procedure di affidamento di beni, servizi e forniture) ha partecipato a vari corsi di formazione con particolare riferimento alla materia degli appalti pubblici, affidamenti diretti, affidamenti di incarichi professionali.

Inoltre, nell'anno 2015, è stata svolta anche attività formativa in materia di Trasparenza.

Il personale da coinvolgere nei percorsi formativi è stato individuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel P.T.P.C.T.

Con determinazione n. 8/2013 dell'Amministratore Unico è stata riconosciuta alla dipendente, dott.ssa Daniela Di Monaco, l'idoneità e la qualifica professionale per poter svolgere le funzioni di R.U.P. in tutti i procedimenti di affidamento di forniture e servizi di cui la società necessita di approvvigionarsi.

Con determinazione n. 60 del 29.12.2015 sono state definite le competenze della nuova unità di personale (dott.ssa Laura Buonaccorsi) – assunta nel 2015 - attribuendole funzioni di “Responsabile dell'Ufficio Contabilità”.

Nel corso dell'anno 2016 è stata quindi svolta specifica attività formativa, facendo partecipare i vari dipendenti ad appositi corsi di formazione, con riferimento ai singoli settori di competenza.

Si riportano di seguito i singoli eventi formativi e le specifiche delle materie oggetto dei singoli corsi.

Titolo dell'intervento formativo	Destinatari dell'intervento formativo	Quantità di ore erogate dall'intervento formativo	Ente erogatore	Numero di dipendenti dell'ente che hanno partecipato all'intervento formativo
La riforma del bilancio di esercizio	Responsabile Ufficio Contabilità	1giorno	CCIAA di Lucca	1
Agenzia delle Entrate: i nuovi adempimenti	Responsabile Ufficio Segreteria	1giorno	MIT – Montecatini Terme – PT	1
Gli affidamenti diretta della PA dopo il recepimento delle direttive europee (Dlgs. n. 50/2016): presupposti MEPA e controlli	Responsabile Ufficio Segreteria – dipendente che volge funzioni di RUP della società	2giorni	Promo PA Fondazione	1
Corso per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Dipendente ufficio segreteria	5giornate	FORMETICA	1
Tutte le novità in materia di IVA, bilancio e reddito d'impresa 2016	Responsabile Ufficio Contabilità	1giorno	SAPERI SRL	1
Il nuovo regime delle partecipate dopo il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica: governance,	Amministratore Unico	1giorno	PROMO PA Fondazione	1

personale, razionalizzazione, controlli				
Le novità in materia di bilancio d'esercizio alla luce del D.lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC	Responsabile Ufficio Contabilità	1giorno	STUDIO DEL GRANDE – NINCI	1
Gli incarichi professionali della Pa e le differenze con gli affidamenti di servizi (Dlgs. n. 50/2016): presupposti, limiti, controlli e responsabilità	Responsabile Ufficio Segreteria – Dipendente che svolge funzioni di RUP della società	1giorno	PROMO PA Fondazione	1

Nel corso dell'anno 2015 è stata inoltre effettuata la necessaria formazione del personale per l'utilizzo della Piattaforma "S.T.A.R.T." (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana) di cui alle leggi regionali n. 1/2004 e n. 38/2007 ed al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 dicembre 2009 n.79/R., che sarà utilizzato, ove possibile, per tracciare e/o gestire le procedure di affidamento di forniture/servizi svolte dalla Società. Con determinazione n. 39 del 2015 è stato deciso di aderire alla piattaforma regionale START per un anno (2016).

Si segnala che è in corso di definizione la procedura per la nuova adesione alla convenzione regionale per l'utilizzo di START per il periodo relativo al primo semestre 2017 (01.01.2017 – 30.06.2017), in base alla proroga del contratto in corso tra la Regione Toscana e I-Faber spa, in attesa che la stessa Regione attivi la nuova procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore del Sistema START.

Il dipendente che svolge funzioni di RUP all'interno della società ha, inoltre, preso parte ad una giornata di incontro tenuta dall'Osservatorio Regionale della Regione Toscana, in data 27 ottobre 2016 presso il Comune di Viareggio. Incontro diretto ai Responsabili dei procedimenti di appalto e forniture, al fine di illustrare l'utilizzo dei portali SITAT (SA e 190) e SIMOG alla luce delle nuove disposizioni in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) ed ai relativi obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria, ha inoltre affiancato l'Organismo di Vigilanza nelle verifiche svolte (25 sedute svolte nel biennio 2015-2016), ricevendo, di fatto, una formazione in materia.

In data 22 dicembre 2016 è stata comunque svolta un'apposita attività di formazione per tutti i dipendenti a mezzo di incontro con l'Organismo di Vigilanza, nel corso del quale è stato visionato il Piano Triennale vigente ed illustrate – tramite slide - le problematiche concernenti la materia dell'Anticorruzione (l'apposito materiale formativo preparato per l'occasione è stato inoltre distribuito ai dipendenti).

8. Rotazione del personale – processi di riorganizzazione

Vista la struttura dell'organico della società (tre unità di cui una part – time), attualmente non è oggettivamente possibile prevedere né procedere con l'attività di rotazione quale misura di prevenzione del rischio.

Nel corso del 2015 l'organico della società è stato interessato da un processo di riorganizzazione avviato nell'anno 2014 e conclusosi con l'assunzione di una unità di personale nel mese di febbraio 2015.

A seguito di tale assunzione con determinazione n. 60 del 29.12.2015 sono state definite le competenze della nuova unità di personale ed approvato l'Organigramma della Società.

9. Tutela del dipendente che segnala gli illeciti

Oltre alla possibilità di effettuare segnalazioni anonime indirizzando la segnalazione all'Attenzione del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza via e.mail (all'indirizzo di posta elettronica rpc@luccaholdingspa.it) e via posta ordinaria, è stata istituita anche la “**cassetta per le segnalazioni**” presso la sede sociale in luogo ben visibile (all'entrata della società) e facilmente accessibile ai dipendenti stessi ed alla società civile.

10. Codice di comportamento

L'Amministratore Unico è anche Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e quindi tenuto per definizione alla conoscenza ed al rispetto dei principi del Piano Anticorruzione della Società.

La società ha tre dipendenti (di cui una unità part-time) tenuti, per contratto di lavoro, ad operare secondo le procedure adottate dalla società, tra le quali i regolamenti interni con valenza di prevenzione della corruzione.

La **delibera n. 831 del 3 agosto 2016 di ANAC** ha ribadito che *“gli enti sono tenuti all’adozione di codici che contengano norme e doveri di comportamento destinati a durare nel tempo, da calibrare in relazione alla peculiarità delle finalità istituzionali perseguite dalle singole amministrazioni: non quindi una generica ripetizione dei contenuti del codice di cui al d.p.r. 62/2013, ma una disciplina che, a partire dalla quella generale, diversifichi i doveri dei dipendenti e di coloro che vi entrino in relazione, in funzione delle specificità di ciascuna amministrazione”*.

Anche se il d.p.r. 62/2013 fa espresso riferimento al Dlgs. n. 165/2011 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, mentre LH SPA applica ai propri dipendenti il CCNL del Commercio in quanto società per azioni – totalmente partecipata dal Comune di Lucca –, si è ritenuto opportuno approvare con **determinazione n.9 del 30.01.2017 dell’A.U.** un “Codice etico per i dipendenti di Lucca Holding S.p.A.” il più possibile compatibile con le disposizioni sopra richiamate.

11. Sistema disciplinare

Ai dipendenti che commettano irregolarità tali da riportare condanne per la commissione di reati previsti in materia di prevenzione della corruzione, saranno applicate le misure disciplinari previste, in base alla gravità del fatto commesso, in corrispondenza con le “norme disciplinari” previste nel Contratto Collettivo Nazionale applicabile.

12. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti pubblici.

In base a quanto previsto dalla Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell’ANAC, al fine di assicurare il rispetto dell’art. 53, co. 16-ter, del Dlgs. N. 165 del 2001, la società adotta misure volte ad evitare l’assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse.

In particolare si prevede che:

- a) Negli interpellati o comunque nelle varie forme di selezione del personale sia inserita espressamente la condizione ostativa sopra richiamata;
- b) I soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa.

Su tali dichiarazioni sarà svolta specifica attività di vigilanza.

13. Conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra – istituzionali.

Non possono essere svolti incarichi in conflitto di interesse con l'attività svolta dalla società, in caso di dubbio in merito alla situazione verificatasi il dipendente dovrà interessare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

14. Ulteriori misure.

Considerato l'elemento critico consistente nella individuazione della figura del RPC nell'Amministratore Unico della società (dovuto alla struttura dell'organico che non prevede le figure di Dirigenti e Quadri), al fine di sopperire al suo potenziale difetto di indipendenza lo stesso RPC ha deciso di avvalersi di un Organismo di Vigilanza esterno incaricato di svolgere verifiche specifiche e autonome sul piano anticorruzione.

L'attività dell'OdV è stata disciplinata dal un apposito Regolamento interno che è stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico e che costituisce parte integrante del Piano di prevenzione della Corruzione. L'OdV svolge le proprie verifiche periodicamente e redige apposite relazioni trimestrali sull'attività svolta (nel corso del biennio 2015-2016 l'attività dell'Organismo di Vigilanza è consistita in n.25 riunioni - di cui ai relativi verbali - e n.6 relazioni trimestrali).

Sono stati inoltre approvati con apposita Determinazione l'adozione e le procedure operative di c.d. "flussi informativi" rivolti all'Organismo di Vigilanza, aventi periodicità trimestrale, compilati dall'Amministratore Unico e dai Referenti degli Uffici di LH SPA.

Nel corso dell'anno 2015, su impulso dell'attività di monitoraggio e controllo dell'OdV, sono stati inoltre revisionati i Regolamenti interni della società con particolare riferimento alla "Gestione del fondo cassa" ed il "Regolamento per gli affidamenti di servizi e forniture in economia".

Con riferimento a quest'ultimo regolamento si precisa che è stata introdotta, per finalità cautelative, una suddivisione per scaglioni di importo all'interno della soglia comunitaria dei 40.000 euro per quanto riguarda le ipotesi di "affidamenti diretti" al fine di rafforzare ulteriormente il controllo interno. E' stato infatti previsto che si proceda come segue:

- a) Fino alla soglia di Euro 999,99 si possa procedere per affidamento diretto senza consultazione commerciale;
- b) Per la soglia di importo compresa tra Euro 1.000,00 ed euro 11.999,99 attraverso affidamento diretto, senza previa indagine commerciale, richiedendo comunque un preventivo al soggetto che viene interpellato;
- c) Per la soglia di importo compresa tra Euro 12.000,00 ed Euro 39.999,99 attraverso indagine commerciale con richiesta di preventivi (anche informale), ad almeno 3 operatori economici;
- d) Per la soglia di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 affidamento mediante cottimo fiduciario, previa consultazione di almeno cinque operatori.

Inoltre per le ipotesi di affidamento diretto di cui alle lettere sub b) e c) la determinazione di affidamento dell'incarico dovrà dar conto dei criteri di individuazione del fornitore, della congruità del prezzo.

15 SEZIONE TRASPARENZA

Programma Triennale sulla Trasparenza

Ai sensi delle disposizioni della Legge n.190/2012 e dei D.Lgs. n. 33 e 39 del 2013, LH SPA ha adempiuto ai vari obblighi di trasparenza e pubblicità, in corrispondenza delle proprie specifiche caratteristiche di società pubblica - holding pura, pubblicando sul proprio sito internet (www.luccaholdingspa.it) i vari dati richiesti dalle normative più sopra richiamate, creando inoltre l'apposita sezione "Società Trasparente", così come prescritto dall'art. 9 del Dlgs. N. 33/2013.

In ottemperanza alla Deliberazione dell'ANAC n. 50/2013 (Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016 art. 1) LH non aveva adottato uno specifico Programma triennale per la trasparenza all'interno dell'originario PTPC approvato con determinazione n. 51/2014. Nonostante la mancata adozione del Programma triennale per la trasparenza, LH SPA ha comunque adempiuto alla pubblicazione dei dati così come previsti dalle normative di settore, in particolare la L. n. 190/2012 ed i seguenti D.Lgs. n. 33 e 39 del 2013, fin dall'anno 2014.

Viste le successive disposizioni contenute rispettivamente:

- Nella Circolare n. 1/2014 del 14 febbraio 2014 del Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione;
- Nella Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC

è stato predisposto apposito Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - approvato contestualmente al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2016-2018) con determinazione n.7 del 28.01.2016 dell'Amministratore Unico e pubblicato nell'apposita sezione "Società Trasparente" / "Disposizioni Generali" / "Programma Triennale per la Trasparenza" al link <http://www.luccaholdingspa.it/programma-triennale> .

Poiché l'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013 prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza"*, con nota via pec del 12.11.2014 è stata comunicata all'ANAC l'avvenuta nomina del RPC che svolge anche funzioni di Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza (RPCT).

Con successiva determinazione n. 51 del 23.12.2016 avente ad oggetto "Delibera n.831 del 03.08.2016 ANAC – Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 – Recepimento del Piano Triennale della Trasparenza quale apposita sezione del PTPCT della società" è stato integrato con la sezione n.15 il precedente P.T.P.C. della società con il "programma triennale sulla trasparenza" e pubblicato sul sito internet nella sezione "Società Trasparente/Altri contenuti" (<http://www.luccaholdingspa.it/AltriContenuti>).

Viste le modifiche apportate dal d.lgs. n.97/2016 alle disposizioni del d.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, LH ha provveduto ad integrare il presente Piano con la sezione relativa alla "trasparenza". Per quanto riguarda l'unificazione delle funzioni di Responsabile Anticorruzione e del Responsabile della Trasparenza in un unico soggetto LH SPA, vista la sua struttura organizzativa, aveva già individuato nello stesso Amministratore Unico il soggetto denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Si fa presente che le novità introdotte dal dlgs. n. 33/2013 – così come modificato dal dlgs. n. 97/2016 – non risultano essere significative per Lucca Holding S.p.A. in quanto la stessa risultava già dotata di un sito internet adeguato alle disposizioni del dlgs. n. 33/2013 per quanto applicabili.

15.1 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

LH SPA, già nell'anno 2014, ha posto in essere attività dirette all'attuazione della normativa sulla trasparenza, D.lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alle modifiche apportate al proprio sito internet in adempimento alle disposizioni normative richiamate; modifiche che sono culminate nella "messa on line" del sito (attuata con determina n.34 del 17.09.2014 prot. LH n.1488/2014).

La società verifica l'adeguatezza degli obblighi di trasparenza, anche attraverso le indicazioni che riceve dal socio unico – Comune di Lucca. Nel corso dell'anno 2015 l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (adesso "Società Trasparente") è stata costantemente aggiornata e modificata a seguito delle precisazioni contenute nella Circolare n. 1/2014 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione e nella Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC.

Le finalità della trasparenza dell'attività svolta da LH SPA è diretta soprattutto nei confronti dei propri interlocutori principali, quali il Comune di Lucca e i terzi che abbiano interesse alle attività svolte dalle società del Gruppo. La trasparenza dell'attività di LH SPA, anche nei confronti dei cittadini, si persegue attraverso la pubblicazione, così come previsto dalle normative di settore applicabili, sul proprio sito internet delle informazioni e/o documentazioni relative all'attività della Società.

Collegamenti con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La sezione del presente P.T.P.C.T. avente ad oggetto la materia specifica della Trasparenza è collegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, nel senso che è parte dell'attività di LH SPA posta in essere in adempimento alle normative in vigore su tali materie (L.n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013).

Il Responsabile per l'Anticorruzione di LH SPA, l'A.U. - dott. Andrea Bortoli, svolge anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza così come previsto dall'art. 43 Dlgs. n.33/2013.

L'Organismo di Vigilanza in materia di Anticorruzione, nominato con determinazione n. 2/2017, incaricato della vigilanza del corretto funzionamento

del sistema Anticorruzione della Società, vigila sulla corretta attuazione del presente PTPCT.

Uffici coinvolti

La stesura del Programma triennale, l'individuazione degli aspetti critici, la lettura del mandato normativo, l'individuazione della documentazione da mettere in trasparenza e tutti gli adempimenti relativi hanno coinvolto oltre al Responsabile per la Trasparenza, gli uffici di LH SPA.

Adozione del Programma Triennale

<i>FASE</i>	<i>Attività</i>	<i>Responsabilità Soggetti ed Uffici coinvolti</i>
Nomina Responsabile Trasparenza	Atto di nomina	Amministratore Unico
Nomina Responsabile Anticorruzione	Atto di nomina	Amministratore Unico
Elaborazione Programma Triennale	Promozione: percorso formativo su anticorruzione e trasparenza;	Responsabile Trasparenza – Uffici Lucca Holding S.p.A.
	Studio contenuti dettagliati normativa e verifica dati da pubblicare/aggiornare	Responsabile Trasparenza e Uffici Lucca Holding S.p.A.
	Redazione Programma Triennale	Responsabile Trasparenza – Uffici Lucca Holding S.p.A.
Approvazione PTPCT	Determina A.U.	Responsabile Trasparenza

15.2. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

LH SPA intende dare risalto al proprio PTPCT, utilizzando gli strumenti di comunicazione più comuni, in particolare attraverso il proprio sito internet.

15.3 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Responsabilità Soggetti ed Uffici coinvolti</i>
-------------	-----------------	----------------------------------------------------

Attuazione del Programma Triennale	Elaborazione, aggiornamento, pubblicazione dei dati individuati nella normativa	Responsabile Trasparenza – Uffici Lucca Holding S.p.A.
	Controllo attuazione Programma Triennale	Responsabile Trasparenza – Uffici Lucca Holding S.p.A.
Monitoraggio ed audit interno	Attestazione assolvimento obblighi in materia di trasparenza ed integrità	Responsabile Trasparenza

L'attuazione del PTPCT vede necessariamente coinvolta tutta la struttura della società – l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza sull'Anticorruzione della società e gli uffici – sotto la supervisione del Responsabile per la trasparenza.

Pubblicazione

Gli uffici (tre dipendenti, di cui una in regime di part-time), come da mandato del Responsabile della Trasparenza e con il supporto dei competenti uffici Comunali (Settore Dip.1), individueranno quali dati devono essere reperiti per la pubblicazione, secondo le disposizioni normative.

I singoli dipendenti, come da mandato del Responsabile della Trasparenza e con il supporto degli uffici del Comune di Lucca, provvedono alla raccolta e/o alla produzione dei documenti e delle informazioni di cui è richiesta la pubblicazione, secondo modalità e formati omogenei come trasmessi dal Comune di Lucca e/o individuati dalla normativa (D.Lgs. n.33/2013).

In materia di trasparenza, per quanto applicabili e compatibili con l'attività svolta da LH SPA, si seguono le "PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DLGS. N. 33/2013 COME MODIFICATO DAL DLGS. N. 97/2016", emanate da ANAC con determinazione n.1310 del 28.12.2016

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione sezione "Società Trasparente", ove sono raccolte le informazioni di cui è prevista

la pubblicazione e le sezioni dell'All. A al dlgs. n.33/2013 che risultano applicabili a Lucca Holding S.p.A. in quanto società partecipata dal Comune di Lucca.

Sezione	Sotto – Sezione	Obbligo di pubblicazioni e	Ufficio tenuto alla individuazione ed elaborazione dei dati	Ufficio – Responsabile dell'aggiornamento e della pubblicazione sul sito
Disposizioni Generali	Programma Triennale per la Trasparenza	Si	Per la redazione del documento è responsabile l'RPCT	Responsabile Ufficio Segreteria
	Atti Generali	Si	RPCT – Responsabile Ufficio Segreteria	Responsabile Ufficio Segreteria e dipendente dell'Ufficio Segreteria
	Attestazione degli obblighi di pubblicazione	Si	Per la redazione del documento è responsabile l'RPCT	Responsabile Ufficio Segreteria
Organizzazione	Organi di indirizzo politico – amministrativo	Si	Responsabile Ufficio Segreteria	Responsabile Ufficio Segreteria
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Si	RPCT	Responsabile Ufficio Segreteria
	Articolazione degli uffici	Si	Ufficio Segreteria	Dipendente dell'Ufficio Segreteria
	Telefono e posta elettronica	Si	Ufficio Segreteria	Dipendente dell'Ufficio Segreteria
Consulenti e collaboratori		Si	Responsabile Ufficio Segreteria	Dipendente dell'Ufficio Segreteria
Personale	Incarichi Amministrativi di vertice	Si	IN CORSO DI AGGIORNAMENTO	
	Dirigenti	Si	Attualmente non ci sono dirigenti nella struttura della società	
	Posizioni organizzative	Si	Attualmente non risultano posizioni organizzative nella struttura della società	
	Dotazione organica	Si	Responsabile Ufficio Segreteria	Dipendente Ufficio Segreteria
	Personale non a tempo indeterminato	Si	Responsabile Ufficio Segreteria	Dipendente Ufficio Segreteria
	Tassi di assenza	Si	Responsabile Ufficio Segreteria e consulente in materia di lavoro	Dipendente Ufficio Segreteria

	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Si	RPCT – Consulente in materia di diritto del lavoro	Dipendente Segreteria	Ufficio
	Contrattazione collettiva	Si	Consulente in materia di diritto del lavoro	Dipendente Segreteria	Ufficio
	Contrattazione Integrativa	Si	Consulente in materia di diritto del lavoro	Dipendente Segreteria	Ufficio
	OIV	NON APPLICABILE			
Bandi di concorso		Si	Responsabile Segreteria	Ufficio	Responsabile Segreteria
Performance		Si	Responsabile Segreteria	Ufficio	Ufficio segreteria
Enti Controllati	Società partecipate	Si	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria (Resp- e dipendente dell'Ufficio)	
	Rappresentazione grafica	Si	Ufficio Segreteria	Società Esterna che gestisce il dominio del sito web di Lucca Holding S.p.A.	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	NON APPLICABILE			
	Tipologia di procedimento	Si	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria (Resp- e dipendente dell'Ufficio)	
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico – amministrativo	Si	Per l'elaborazione del documento è responsabile l'Amministratore Unico	Responsabile Ufficio Segreteria	
	Provvedimenti Dirigenti	Si	Attualmente non ci sono dirigenti nella struttura		
Bandi di gara e contratti		Si	Responsabile Segreteria – Dipendente che svolge funzioni di RUP per i vari procedimenti	Ufficio	Responsabile Ufficio Segreteria
Sovvenzioni, contributi etc	NON APPLICABILE				
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Si	Responsabile Contabilità	Ufficio	Ufficio Segreteria
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	NON APPLICABILE			
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio Immobiliare	Si	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria	
	Canoni di locazione o affitto	Si	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria	

Controlli e rilievi sulla società		Si	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria
Servizi erogati		Si	Ufficio Segreteria	Dipendente ufficio segreteria
Pagamenti della società		Si	Ufficio Segreteria	Dipendente ufficio segreteria
Altri contenuti		Si	A seconda della tipologia dei dati da pubblicare risulta responsabile per la redazione del documento l'RPCT o il Resp. Ufficio Segreteria	Responsabile Ufficio Segreteria

Aggiornamento

Per quanto riguarda le scadenze relative agli obblighi di pubblicazione, LH SPA segue le disposizioni del D.Lgs. n.33/2013. I dati pubblicati devono essere costantemente e continuamente aggiornati, secondo la tempistica dettata dallo stesso D.Lgs. 33/2013 e in occasione di ogni modifica significativa di quanto deve essere pubblicato, pertanto ogni dipendente è responsabile dell'implementazione e dell'aggiornamento dei dati che vengono messi a disposizione dei cittadini/utenti del sito.

La pubblicazione e l'implementazione dei dati sul sito istituzionale avviene con le modalità e le caratteristiche previste dalla normativa e dalle direttive impartite dal Responsabile della Trasparenza.

Con il rispetto della tempistica prevista delle normative (tempestivamente, semestralmente, annualmente, con scadenze particolari) i dipendenti, provvederanno alla verifica dell'attualità e della completezza dei dati pubblicati.

I dipendenti hanno la responsabilità relativa agli adempimenti dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative, per tutto quanto riguarda il Settore cui sono posti a vertice.

Il Responsabile della Trasparenza cura la redazione di un riepilogo sintetico sullo stato di attuazione del programma Triennale, segnalando eventuali scostamenti, le motivazioni, ed eventuali inadempimenti.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

LH SPA utilizza uno strumento (c.d. "contantore") di analisi degli accessi al proprio sito internet che permette di ottenere dati statistici relativi alle frequenze di utilizzo dei dati della sezione.

Principali informazioni reperibili sul sito istituzionale di Lucca Holding S.p.A.

- Determinazioni dell'Amministratore Unico: seguendo il percorso dalla home page del sito "Società Trasparente > Provvedimenti > Provvedimenti organi indirizzo – politico" si accede alla pagina "provvedimenti organi indirizzo – politico" nella quale si trovano elencate tutte le deliberazioni dell'Amministratore Unico della società a partire dall'anno 2012, seguendo ordine cronologico, con indicazione del numero, della data di emanazione e del relativo "oggetto" di ciascun atto;
- Atti e Bilanci della società: dalla home page del sito si trova il link alla pagina "Atti e Bilanci" ove sono pubblicati i Regolamenti interni della società (relativi agli acquisti in economia, alla selezione del personale etc.), la pubblicazione avviene "tempestivamente" una volta approvati tali atti. Nella stessa pagina si possono trovare anche i Bilanci di esercizio e consolidato di Lucca Holding S.p.A. approvati negli ultimi tre anni di esercizio. Nella sezione "archivio" è possibile ritrovare gli atti relativi agli anni precedenti. Tali documenti si trovano anche dal percorso "Società Trasparente > Bilanci > Bilancio Preventivo e Consuntivo";
- Gruppo LH: dalla home page del sito si trova il link alla pagina "Gruppo LH" ove è riportato graficamente l'organigramma delle società appartenenti al Gruppo, individuate in base alla ragione sociale e la percentuale di partecipazione. Cliccando su ogni singola società si apre l'apposita scheda riepilogativa dove sono indicati i dati principali (sede, contatti, oggetto sociale, organi amministrativi, elenco soci, etc.). E' presente anche l'indicazione del sito internet della singola società al quale è possibile accedere con un semplice click. Tale rappresentazione grafica si ritrova anche seguendo il percorso "Società Trasparente > Enti Controllati > Rappresentazione Grafica";
- Nella sezione "Società Trasparente > Enti Controllati > Società partecipate" è prevista, oltre alla rappresentazione grafica più sopra

richiamata, anche una tabella riepilogativa (così come previsto ex art. 22 dlgs. 33/2013) con i dati relativi agli organi amministrativi ed ai risultati dei bilanci riferiti all'ultimo triennio delle società controllate e partecipate da LH SPA;

- Bandi di Concorso: seguendo il percorso “Società Trasparente > Bandi di concorso” è possibile avere accesso alle informazioni relative ai bandi di concorso aperti per le assunzioni di personale ed a quelli scaduti;
- Consulenti e Collaboratori: seguendo il percorso “Società Trasparente > Consulenti e Collaboratori” si trova l'elenco delle collaborazioni professionali affidate dalla società suddivise per nominativo del professionista, determinazione di incarico, data atto, descrizione incarico, inizio, scadenza, importo e curriculum professionale ai sensi del nuovo art. 15-bis Dlgs. N.33/2013;
- Organizzazione: seguendo il percorso “Società Trasparente > Organizzazione” si trovano, suddivise in apposite sotto sezioni, i dati riferimenti rispettivamente a:
 - o Organo Amministrativo (sotto sezione “organo di indirizzo amministrativo”) ove è presente il nominativo dell'attuale organo amministrativo, il compenso annuo, la data di nomina, l'atto di nomina, la modulistica sugli adempimenti per la trasparenza Dlgs. N. 33/2013 e Dlgs. N. 39/2013;
 - o Articolazione degli uffici, ove sono presenti i nominativi del personale, la suddivisione degli uffici, i contatti telefonici e i relativi indirizzi di posta elettronica;
- Personale: seguendo il percorso “Società Trasparente > Personale” si aprono una serie di sotto sezioni così denominate: “Incarichi Amministrativi di vertice”, “Dirigenti”, “Posizioni Organizzative”, “Dotazione Organica”, “Personale non a tempo indeterminato”, “Tassi di assenza”, “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti”, “Contrattazione Collettiva”, “Contrattazione integrativa” e “OIV”. In ogni sotto sezione, in base alle disposizioni del Dlgs. N. 33/2013 per quanto applicabili alla fattispecie organizzativa della società, vengono pubblicati i dati richiesti;

- Bandi di gara: seguendo il percorso “Società Trasparente > Bandi di gara e contratti” si trova la pagina relativa alle informazioni sui bandi di gara (ad es. procedure aperte, ristrette, manifestazioni di interesse, sopra e sotto soglie comunitarie, affidamenti diretti etc.) in corso o già scadute, con i relativi atti di gara (determine a contrarre, bando, modulistica per la partecipazione, nomina Commissioni, verbali etc.);
- Sezione “In Evidenza”: nella homepage del sito si trova la sezione “In Evidenza” ove sono presenti le comunicazioni della società (chiusura uffici, temporanei malfunzionamenti etc.). Nella stessa sezione venivano pubblicati i dati riferiti ai compensi annuali degli organi amministrativi delle società del Gruppo LH in ottemperanza alla disposizione normativa della legge finanziaria 2007 (L. n. 396/2006 art. 1, comma 735) ora abrogata dal novellato dlgs. n.33/2013 – i dati relativi ai compensi degli Organi amministrativi delle società partecipate di LH SPA si ritrovano adesso nella sezione “Società trasparente > Entri controllati > società partecipate” riprodotti in tabelle come previsto dalla normativa;
- Sezione “Contatti”: nella homepage del sito è presente una sezione, denominata “contatti”, ove sono indicati i riferimenti telefonici, gli indirizzi di posta elettronica e pec della società, oltre alla mappa per raggiungere gli uffici;
- Sezione “Chi Siamo”: nella homepage del sito è presente una sezione denominata “Chi Siamo” contenente una breve storia della costituzione della società, delle sue caratteristiche e la composizione degli organi (attualmente amministratore unico e collegio sindacale);
- Sotto sezione “Altri Contenuti”: dal percorso “Amministrazione Trasparente > Altri Contenuti” si trova la pagina relativa alla pubblicazione della documentazione in materia di Anticorruzione ex L. n. 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della società, il nominativo del R.P.C. (Responsabile della Prevenzione della Corruzione), gli indirizzi di posta certificata diretta per il Responsabile, la Relazione Annuale del R.P.C., gli aggiornamenti al Piano oltre che la pubblicazione annuale prevista ex L. n. 190/2012 art. 1, co. 32 in materia di appalti pubblici;
- Sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione “Disposizioni Generali”: si trovano le pagine denominate “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” e “Attestazione degli obblighi di

pubblicazione” che, vista l’approvazione del presente piano, saranno aggiornati con i dati relativi al PTIT, all’Attestazione ed alle modalità per effettuare l’accesso civico (rispettivamente art. 10, art. 5 Dlgs. N. 33/2013 e Delibera n. 148/2014 ANAC).

- Sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione “Disposizioni Generali” si trova anche la pagina “Atti generali” contenente i riferimenti normativi su organizzazione e attività di cui all’art. 12 c.1 dlgs. N. 33/2013;
- Sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione “Organizzazione”: in tale sotto sezione si trova, tra le altre, anche la pagina denominata “Sanzioni per mancata comunicazione dei dati” prevista dall’art. 47 Dlgs. N.33/2013;
- Sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione “Sovvenzioni, sussidi etc.” e sotto sezione “Servizi Erogati”: LH SPA attualmente non eroga sovvenzioni e/o sussidi né servizi a favore dei cittadini. Qualora l’attività della società lo prevedesse verranno inseriti i dati richiesti rispettivamente ex art. 26 e art. 32 Dlgs. N. 33/2013;
- Sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto sezione “Beni immobili e gestione del patrimonio”: da tale sotto sezione si accede alle pagine denominate “Patrimonio Immobiliare” e “Canoni di locazione e affitto”, ove si ritrovano i dati richiesti ex. Art. 30 dlgs. N. 33/2013.

16 Decorrenza dell’Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il presente aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha validità a decorrere dalla determina di approvazione.

Lucca, 31.01.2017